

Le conseguenze del lockdown sui nostri figli, un convegno per i genitori

Pubblicato: Martedì 23 Febbraio 2021



L'emergenza sanitaria che viviamo da molti mesi ci ha costretto a modificare, in modo drastico e repentino le modalità relazionali e comunicative. Con le necessità di distanziamento sociale ciascuno di noi è chiamato a cambiare abitudini radicate e a costruire nuove abilità comunicative.

Questa situazione, destabilizzante e difficile per tutti, diventa particolarmente problematica per i bambini, che sono portati ad esprimersi prevalentemente attraverso il corpo, e i preadolescenti, che vivono una delicata fase evolutiva in cui le relazioni tra pari sono un tassello fondamentale e fondante della costruzione di una identità personale.

Anche se il mondo virtuale può offrire molto in termini di contatto, ha anche grandi limiti, infatti attiva esclusivamente la vista e l'udito, escludendo gli altri sensi e non permettendo uno scambio comunicativo completo e profondo come quello che viene reso possibile dalle relazioni in presenza. L'utilizzo della mascherina protettiva, inoltre, gioca come un importante elemento di sottrazione a livello comunicativo: limita la visibilità della mimica facciale che accompagna e significa la comunicazione verbale e richiede cambiamenti dei codici comunicativi.

Questo clima di emergenza e di allarme sociale, inoltre, può avere forti ripercussioni sui vissuti delle giovani generazioni, in particolare sulle possibilità di pensare il rapporto con la tecnologia. La situazione pandemica ha accelerato la diffusione delle tecnologie, in quanto si rivelano un fondamentale strumento per mantenere vive le relazioni personali e professionali in tempo di distanziamento sociale. Con la chiusura delle scuole, i mezzi tecnologici risultano indispensabili per la didattica a distanza,

anche se non garantiscono la continuità dell'insegnamento. Visto che sono i genitori a dover sostenere i figli a casa nelle lezioni e nei compiti in remoto, molti si trovano in grandi difficoltà nel seguirli, sia per scarse competenze digitali, sia per la mancanza di conoscenze e strategie didattiche.

Queste problematiche creano frequenti conflitti nelle famiglie e significative carenze nell'apprendimento nei bambini.

A fronte di queste premesse, **mercoledì 24 febbraio** l'**Amministrazione Comunale di Gazzada Schianno** (Biblioteca Comunale e Assessorato all'Istruzione), in collaborazione con l'**Istituto Comprensivo "Don Guido Cagnola"** alle **20,30** propongono a tutti i genitori un **laboratorio educativo** pensato per le scuole secondarie di primo grado; uno spazio per affrontare queste tematiche, offrendo un supporto educativo mirato.

La conferenza/webinar destinata ai genitori dal titolo "**Chiusi in casa: strategie per gestire il lockdown**" vedrà gli interventi di due pedagogisti con ampia esperienza nel campo:

? **Matteo Locatelli**, esperto in educazione digitale e cyberpedagogia;

? **Giuseppe Ciccomascolo**, esperto in pedagogia umoristica.

Fra le conseguenze dell'evento pandemico che stiamo vivendo, la "costrizione" in casa di genitori e figli risulta tra le maggiori fonti di difficoltà e ansia. Le già tumultuose vicissitudini della crescita preadolescenziale e adolescenziale, da sempre complesse da gestire per i genitori, diventano ulteriormente faticose data la situazione di difficoltà e di contatto continuo che stiamo vivendo.

L'incontro vuole proporre strategie attive per affrontare le dinamiche vissute "di-stanza", le situazioni di ansia vissuta e percepita, nonché la gestione del divario fra "autonomia" e "controllo" da dare ai propri figli.

Obiettivo del percorso

Sostenere il ruolo genitoriale; fornire nuove chiavi di lettura rispetto al tema "preadolescenza e adolescenza"; proporre strategie operative per la gestione delle dinamiche in casa.

Chi non è genitore di un ragazzo che frequenta l'Istituto Comprensivo di Gazzada Schianno per accedere al Laboratorio / Webinar potrà accedere al link <https://meet.google.com/ebq-zywj-wus>

I genitori degli alunni dell'Istituto Comprensivo di Gazzada Schianno (Plessi di Gazzada Schianno, Morazzone e Buguggiate) riceveranno direttamente dall'Istituto il link per partecipare tramite il Registro Elettronico.

La piattaforma utilizzata per il collegamento può ospitare fino ad un massimo di 100 partecipanti. Raggiunto questo numero non sarà più possibile collegarsi.

di A cura dell'assessorato all'Istruzione di Gazzada Schianno